



UNIONCAMERE



c o m u n i c a t o s t a m p a

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - ANNO 2024

Imprese: nel 2024 aperture in crescita ma le chiusure accelerano Saldo positivo (+37mila) in rallentamento rispetto al 2023 (+42mila)

Si allarga il perimetro dei comuni a natalità "zero": nel 2024 sono 478 (il 5,9% del totale), dieci anni fa erano 374 (4,6%), venti anni fa 212 (2,6%)

Roma, 23 gennaio 2025 – Alla fine del 2024 l'anagrafe delle imprese italiane registra un bilancio positivo, con un saldo tra aperture e chiusure che si attesta a +36.856 unità nei dodici mesi da poco conclusi. Alle 322.835 iscrizioni di nuove attività economiche hanno fatto eco 285.979 cessazioni di attività esistenti, per un tasso di crescita della base imprenditoriale che si attesta a +0,62% (contro +0,70% del 2023).

Le dinamiche demografiche del sistema produttivo fanno tuttavia emergere segnali di difficoltà in particolare sul fronte del ritmo delle aperture di nuove imprese, segnato da uno dei tassi di natalità più contenuti degli ultimi 20 anni (peggio si è fatto solo negli anni del Covid) e dell'ampliarsi del fenomeno delle "culle" vuote in un numero crescente di comuni italiani. Nel 2024, infatti, i registri anagrafici delle imprese hanno registrato uno "zero" nei territori di 478 Comuni, contro i 374 di dieci anni prima e i 212 del 2004.

Queste alcune delle evidenze che emergono dai dati Movimprese sull'andamento della demografia delle imprese nel 2024, elaborati da **Unioncamere e InfoCamere** sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio. I dati dell'indagine sono disponibili e navigabili all'indirizzo www.infocamere.it/movimprese.

*"Oltre all'aspetto della denatalità di impresa di alcuni territori, un andamento che crea disparità tra le nostre regioni", sottolinea il Presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**, "vanno valutate ed approfondite le cause che stanno portando a una riduzione della base imprenditoriale di alcuni settori cardine della nostra economia, come il commercio, l'agricoltura e il manifatturiero. Positiva invece la crescita di diversi comparti dei servizi, a partire dalle Attività professionali scientifiche e tecniche".*

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285 403-310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

Movimprese 2024: le principali evidenze

A livello settoriale, il saldo positivo del 2024 riflette dinamiche eterogenee tra i vari comparti. Oltre l'80% della crescita annuale (29mila imprese) si concentra in soli tre macro-settori: attività professionali scientifiche e tecniche (+10.845 imprese, pari ad un tasso di crescita del 4,40% su base annua), costruzioni (10.636 imprese in più, corrispondenti ad una crescita dell'1,27%), alloggio e ristorazione (+8.125, pari a +1,78%). In modo quasi speculare, altri tre grandi comparti hanno pesato in senso negativo sul saldo con una riduzione apprezzabile del proprio perimetro imprenditoriale: commercio (10.129 imprese in meno, pari al -0,72% contro lo 0,60% in meno del 2023), agricoltura, silvicoltura e pesca (-7.457, pari al -1,06% e in linea con l'anno precedente) e attività manifatturiere (-4.137 -0,81% contro -0,56% del 2023).

Dal punto di vista territoriale i dati Movimprese mostrano segnali di crescita in tutte le quattro macro-ripartizioni geografiche del Paese, anche se ovunque con dinamiche più attenuate rispetto al 2023. In termini assoluti il contributo più significativo al saldo annuale è venuto dal Mezzogiorno (+13.684 imprese); in termini relativi la componente più dinamica è stata l'area del Centro-Italia (+0,80%) sostenuta dalla spinta decisiva del Lazio (+1,63%). Complessivamente, 15 regioni italiane hanno chiuso l'anno con un saldo positivo (erano 17 nel 2023).

In termini di forme organizzative, alla fine del 2024 il tessuto imprenditoriale italiano appare rafforzato grazie alla significativa espansione delle imprese costituite in forma societaria, cresciute del 3,25% rispetto al 2023 (+60mila unità). Questo progresso avviene a scapito delle altre forme organizzative, il cui numero si è complessivamente ridotto di oltre 24mila unità (meno 14mila le società di persone, meno 10mila le imprese individuali).

Focus sui comuni a nascita "zero"

Escludendo il triennio 2020-2022 segnato dagli effetti della pandemia, il saldo positivo del 2024 si colloca di poco al di sopra della media dell'ultimo decennio (33.169), risultato di una lieve ripresa delle iscrizioni (circa 10.800 in più) e di una più marcata crescita delle cessazioni (circa 16.000) rispetto al 2023. In questo contesto, per la prima volta Movimprese ha focalizzato l'attenzione sul fenomeno della de-imprenditorializzazione dei territori, analizzando il flusso delle iscrizioni di imprese a livello comunale.

Comuni italiani con iscrizioni di nuove imprese nell'anno 2024 = 0

Distribuzione regionale - Valori assoluti e percentuali

REGIONI	Comuni con nascite = 0	Peso % sul totale dei comuni in Regione	REGIONI	Comuni con nascite = 0	Peso % sul totale dei comuni in Regione
PIEMONTE	126	10,6%	MOLISE	11	8,1%
LOMBARDIA	103	6,7%	VENETO	10	1,7%
SARDEGNA	32	8,5%	CAMPANIA	9	1,6%
EMILIA ROMAGNA	26	7,2%	VALLE D'AOSTA	8	10,8%
ABRUZZO	25	8,2%	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	2,8%
TOSCANA	25	8,5%	SICILIA	4	1,0%
CALABRIA	24	5,8%	PUGLIA	2	0,8%
MARCHE	19	7,9%	UMBRIA	2	2,2%
LIGURIA	18	7,7%	BASILICATA	0	0,0%
TRENTINO ALTO ADIGE	15	5,3%			
LAZIO	13	3,4%	ITALIA	478	5,9%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

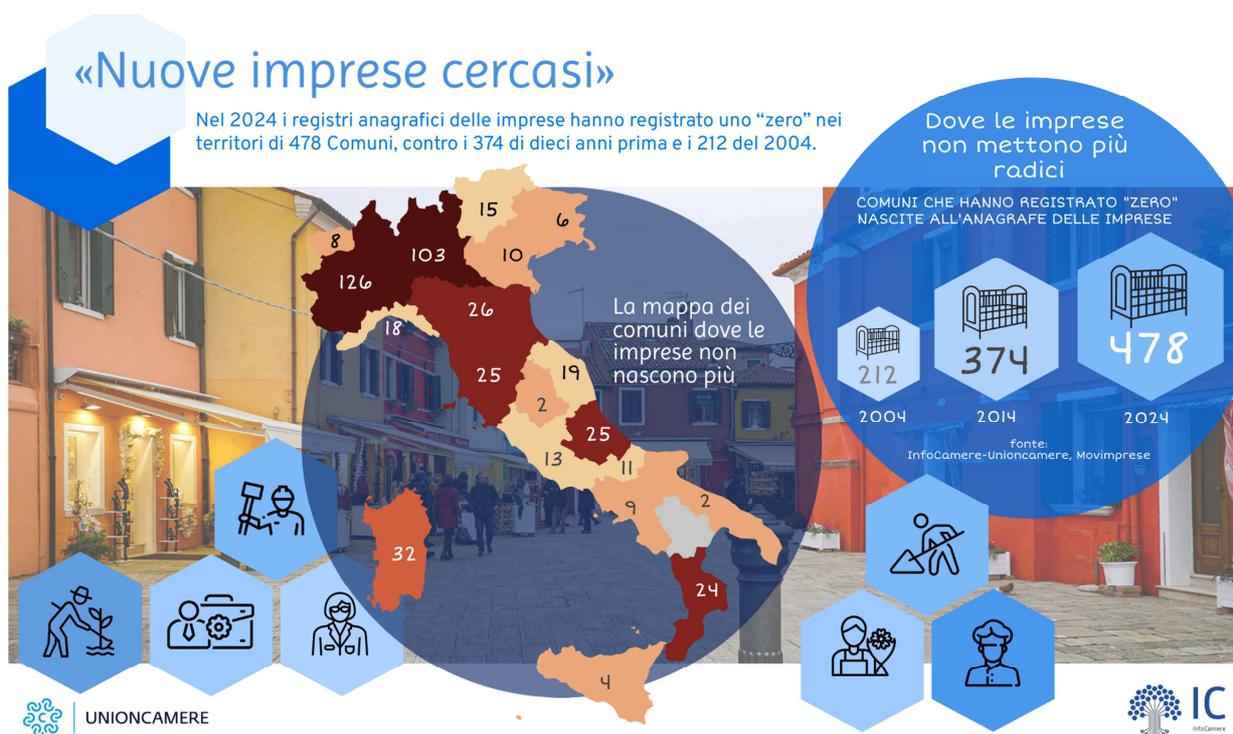
Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285 403-310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

L'analisi, condotta su venti anni di dati del Registro delle Imprese, evidenzia l'ampliamento del perimetro dei territori in cui si riscontra un'assenza assoluta di nuove iniziative imprenditoriali. Dai 212 Comuni a zero natalità imprenditoriale del 2004 (pari al 2,6% di tutti i Comuni esistenti all'epoca) si è passati ai 374 del 2014 (4,6% del totale) per arrivare ai 478 rilevati tra gennaio e dicembre dello scorso anno (il 5,9% dei campanili della Penisola).

Il fenomeno delle "culle d'impresa" vuote, osservato a livello dei territori comunali, presenta risvolti che richiedono un approfondimento dedicato e multidimensionale, incrociando variabili socio-economiche su diversi piani di analisi. La disponibilità dei dati Movimprese a questo livello di dettaglio (e la loro confrontabilità nel tempo) offre una solida base per l'avvio di un percorso di approfondimento e comprensione più articolata. Geograficamente, i comuni che nel corso del 2024 non hanno visto nascere attività d'impresa sono distribuiti in tutte le regioni italiane, con l'unica eccezione della Basilicata. In termini assoluti, la concentrazione più elevata si registra in Piemonte (126); a seguire vengono la Lombardia (103) e, con un distacco significativo, la Sardegna (32).

Se si considera il rapporto tra questi comuni e il totale dei comuni presenti nelle rispettive regioni, emergono differenze interessanti rispetto a questo primo quadro. In una significativa continuità territoriale, al Piemonte (10,6% di incidenza dei municipi senza nuove imprese sul totale dei comuni in regione) si aggiunge la Valle d'Aosta (con un valore anche più elevato: 10,8%), la Lombardia (6,7%) esce di scena dalle prime posizioni, mentre la Sardegna si conferma in seconda posizione anche in termini relativi, affiancata però dalla Toscana (8,5%). Anche in termini relativi, si segnala una continuità territoriale significativa tra Abruzzo (8,2%) e Molise (8,1%) a indicare come la geografia dei sistemi imprenditoriali locali sia fortemente condizionata da quella fisica dei territori su cui insistono le attività d'impresa.



Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285 403-310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

MOVIMPRESE 2023 - RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI¹

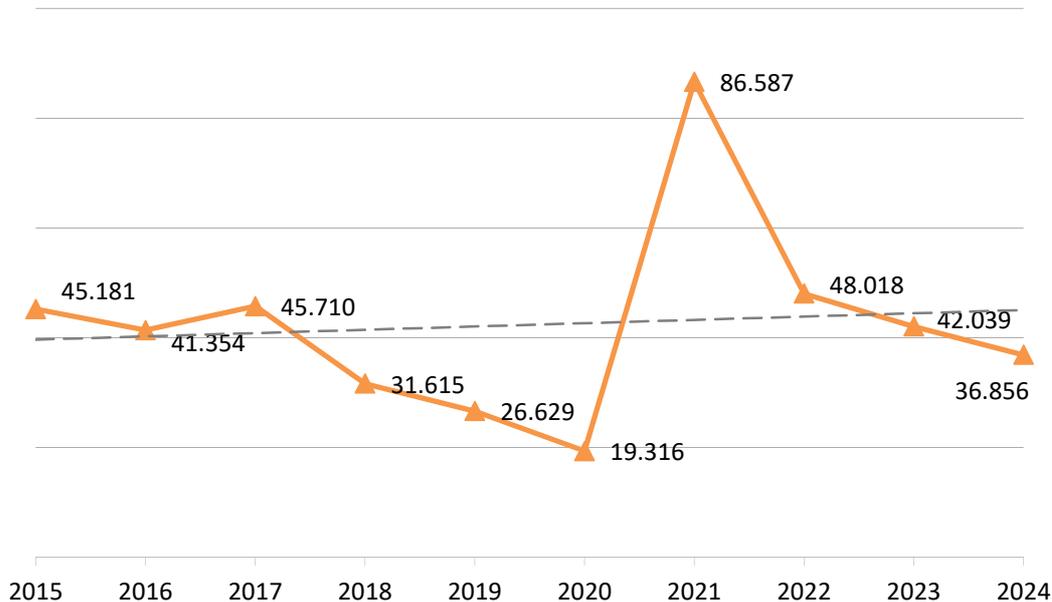
Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese – Anni 2015-2024
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita
2015	371.705	326.524	45.181	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	0,75%
2018	348.492	316.877	31.615	0,52%
2019	353.052	326.423	26.629	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	0,32%
2021	332.596	246.009	86.587	1,42%
2022	312.564	264.546	48.018	0,79%
2023	312.050	270.011	42.039	0,70%
2024	322.835	285.979	36.856	0,62%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate in ciascun periodo

Andamento del SALDO delle imprese nel periodo 2015-2024



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

¹ Tutti i dati del presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini statistici di Movimprese i confronti con gli anni 2004 e 2003 sono stati calcolati depurando i relativi stock dalle cancellazioni disposte d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.

Per ulteriori informazioni:

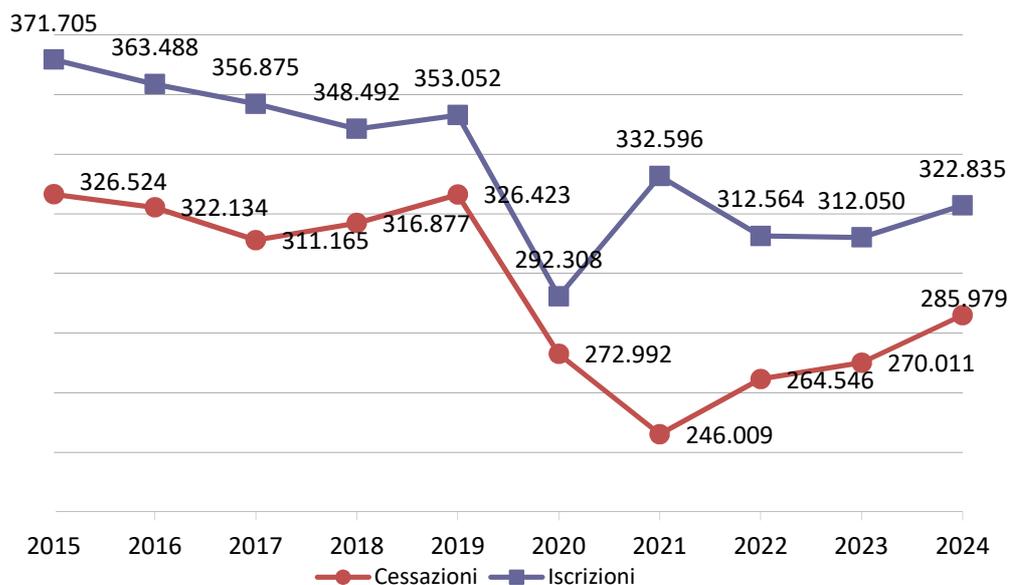
Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285 403-310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

Iscrizioni e cessazioni di imprese nel periodo 2015-2024



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2024

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31 dicembre 2024	Tasso % di crescita 2024	Tasso % di crescita 2023
PIEMONTE	22.886	23.268	-382	419.634	-0,09	0,14
VALLE D'AOSTA	671	656	15	12.376	0,12	0,76
LOMBARDIA	58.733	48.142	10.591	943.573	1,12	1,12
TRENTINO A. A.	6.316	5.613	703	112.494	0,63	1,02
VENETO	25.169	24.194	975	460.194	0,21	0,49
FRIULI V. G.	5.314	5.130	184	97.001	0,19	0,34
LIGURIA	8.175	7.837	338	158.332	0,21	-0,02
EMILIA ROMAGNA	24.583	23.832	751	434.415	0,17	0,33
TOSCANA	21.245	20.473	772	392.182	0,19	0,29
UMBRIA	4.260	4.595	-335	90.971	-0,36	-0,15
MARCHE	7.588	7.836	-248	145.210	-0,16	-0,07
LAZIO	37.180	27.372	9.808	593.087	1,63	1,59
ABRUZZO	6.899	7.000	-101	144.289	-0,07	0,23
MOLISE	1.381	1.423	-42	33.088	-0,13	-0,55
CAMPANIA	31.757	25.560	6.197	595.090	1,02	1,04
PUGLIA	19.961	16.238	3.723	372.425	0,98	0,82
BASILICATA	2.732	2.397	335	57.988	0,57	0,04
CALABRIA	8.430	7.493	937	183.735	0,50	0,65
SICILIA	21.630	19.411	2.219	464.570	0,47	0,52
SARDEGNA	7.925	7.509	416	166.217	0,24	0,91
ITALIA	322.835	285.979	36.856	5.876.871	0,62	0,70

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285 403-310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali – Anno 2024

AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate al 31.12.2024	Tasso % di crescita 2024	Tasso % di crescita 2023
NORD-OVEST	90.465	79.903	10.562	1.533.915	0,69	0,73
NORD-EST	61.382	58.769	2.613	1.104.104	0,23	0,47
CENTRO	70.273	60.276	9.997	1.221.450	0,80	0,84
SUD E ISOLE	100.715	87.031	13.684	2.017.402	0,67	0,72
ITALIA	322.835	285.979	36.856	5.876.871	0,62	0,70

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche – Anno 2024

FORME GIURIDICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.2024	Tasso % di crescita 2024	Tasso % di crescita 2023
Società di capitali	115.729	54.770	60.959	1.920.203	3,25	3,12
Società di persone	16.999	30.720	-13.721	827.535	-1,59	-1,49
Imprese individuali	184.991	195.049	-10.058	2.951.354	-0,33	-0,06
Altre forme	5.116	5.440	-324	177.779	-0,16	-0,22
TOTALE	322.835	285.979	36.856	5.876.871	0,62	0,70

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 4 – Stock al 31 dicembre 2023, saldi e tassi di variazione % rispetto al 31.12.2022

Totale imprese nei principali settori di attività economica

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock al 31 dicembre 2024	Saldo dello stock nel 2024	Var. % dello stock nel 2024	Var. % dello stock nel 2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	688.289	-7.457	-1,06%	-1,05%
Estrazione di minerali da cave e miniere	3.403	-48	-1,34%	-1,76%
Attività manifatturiere	497.423	-4.137	-0,81%	-0,56%
Fornitura di energia	14.390	389	2,77%	2,83%
Fornitura di acqua; reti fognarie	11.126	-44	-0,39%	0,09%
Costruzioni	827.262	10.636	1,27%	1,62%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. autoveicoli	1.368.330	-10.129	-0,72%	-0,60%
Trasporto e magazzinaggio	156.894	1.529	0,95%	0,65%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	455.680	8.125	1,78%	1,40%
Servizi di informazione e comunicazione	141.113	2.101	1,49%	1,68%
Attività finanziarie e assicurative	140.813	4.919	3,59%	2,71%
Attività immobiliari	307.052	5.572	1,83%	1,72%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	254.334	10.845	4,40%	4,61%
Noleggio, ag. di viaggio, servizi di supp. alle imprese	218.731	5.841	2,67%	2,54%
Istruzione	35.926	1.401	4,01%	3,72%
Sanità e assistenza sociale	48.103	1.428	2,99%	2,84%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	82.015	2.265	2,78%	2,14%
Altre attività di servizi	253.218	4.396	1,75%	1,66%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285 403-310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere

TOTALE IMPRESE – Anno 2024

Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita annuali per province – Graduatoria per tasso di crescita

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso % di crescita 2024	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso % di crescita 2024
MILANO	26.002	18.207	7.795	2,02%	ASCOLI PICENO	1.110	1.056	54	0,24%
RIETI	949	673	276	1,87%	VARESE	3.849	3.705	144	0,21%
ROMA	28.464	20.449	8.015	1,80%	PIACENZA	1.531	1.471	60	0,21%
NAPOLI	17.287	12.395	4.892	1,58%	LIVORNO	1.702	1.646	56	0,17%
LATINA	3.350	2.501	849	1,50%	ISERNIA	401	386	15	0,17%
SASSARI	2.855	2.096	759	1,38%	VENEZIA	4.245	4.118	127	0,17%
BARI	7.666	5.947	1.719	1,20%	GORIZIA	534	520	14	0,15%
LA SPEZIA	1.239	995	244	1,18%	L'AQUILA	1.345	1.304	41	0,14%
BRINDISI	1.954	1.525	429	1,10%	TREVISO	4.609	4.497	112	0,13%
VIBO VALENTIA	777	625	152	1,09%	AOSTA	671	656	15	0,12%
FROSINONE	2.532	2.018	514	1,06%	PAVIA	2.560	2.509	51	0,11%
TRIESTE	1.076	915	161	1,03%	MANTOVA	2.009	1.973	36	0,10%
BRESCIA	7.029	5.842	1.187	1,01%	VICENZA	3.935	3.868	67	0,08%
LECCE	4.291	3.547	744	0,98%	SONDRIO	712	702	10	0,07%
SIRACUSA	1.821	1.458	363	0,94%	AVELLINO	1.947	1.920	27	0,06%
PRATO	2.410	2.103	307	0,92%	UDINE	2.354	2.346	8	0,02%
BOLZANO	3.458	2.902	556	0,90%	ASTI	1.232	1.230	2	0,01%
GROSSETO	1.344	1.084	260	0,90%	REGGIO EMILIA	2.933	2.930	3	0,01%
MATERA	1.021	834	187	0,88%	PORDENONE	1.350	1.349	1	0,00%
CASERTA	5.408	4.548	860	0,88%	FIRENZE	5.423	5.423	0	0,00%
MONZA E BRIANZA	4.610	4.030	580	0,80%	BIELLA	808	809	-1	-0,01%
FOGGIA	3.576	3.012	564	0,79%	GENOVA	4.001	4.007	-6	-0,01%
PALERMO	4.791	3.992	799	0,78%	TORINO	12.354	12.374	-20	-0,01%
PADOVA	5.142	4.410	732	0,78%	MACERATA	1.696	1.706	-10	-0,03%
IMPERIA	1.407	1.229	178	0,71%	MASSA CARRARA	1.018	1.030	-12	-0,05%
AGRIGENTO	1.913	1.692	221	0,54%	LUCCA	2.146	2.174	-28	-0,07%
BERGAMO	5.296	4.813	483	0,53%	NOVARA	1.634	1.670	-36	-0,12%
REGGIO DI CALABRIA	2.228	1.949	279	0,53%	PESARO E URBINO	1.772	1.819	-47	-0,13%
COSENZA	3.058	2.699	359	0,52%	AREZZO	1.778	1.824	-46	-0,13%
TARANTO	2.474	2.207	267	0,52%	TERAMO	1.728	1.778	-50	-0,14%
COMO	2.788	2.547	241	0,51%	ALESSANDRIA	2.082	2.139	-57	-0,14%
PISA	2.310	2.097	213	0,51%	RAVENNA	1.922	1.975	-53	-0,14%
NUORO	1.395	1.240	155	0,50%	VERCELLI	774	800	-26	-0,17%
MODENA	4.317	3.970	347	0,49%	CREMONA	1.440	1.493	-53	-0,19%
SALERNO	5.811	5.232	579	0,48%	FORLI' - CESENA	2.042	2.125	-83	-0,21%
RAGUSA	1.727	1.556	171	0,46%	CAMPOBASSO	980	1.037	-57	-0,23%
RIMINI	2.299	2.120	179	0,45%	PISTOIA	1.716	1.790	-74	-0,24%
VITERBO	1.885	1.731	154	0,42%	TERNI	1.084	1.139	-55	-0,25%
BOLOGNA	5.518	5.133	385	0,41%	SAVONA	1.528	1.606	-78	-0,27%
POTENZA	1.711	1.563	148	0,39%	CUNEO	3.388	3.581	-193	-0,30%
TRAPANI	2.196	2.024	172	0,36%	BELLUNO	730	774	-44	-0,30%
VERONA	5.346	5.015	331	0,35%	ANCONA	2.039	2.171	-132	-0,33%
SIENA	1.398	1.302	96	0,35%	ENNA	535	590	-55	-0,36%
LODI	937	884	53	0,33%	PERUGIA	3.176	3.456	-280	-0,39%
MESSINA	2.556	2.349	207	0,33%	VERBANIA	614	665	-51	-0,41%
CROTONE	794	739	55	0,30%	CAGLIARI	3.150	3.448	-298	-0,43%
TRENTO	2.858	2.711	147	0,29%	CHIETI	1.899	2.092	-193	-0,44%
CATANZARO	1.573	1.481	92	0,28%	BENEVENTO	1.304	1.465	-161	-0,46%
PESCARA	1.927	1.826	101	0,28%	FERMO	971	1.084	-113	-0,59%
CALTANISSETTA	1.043	977	66	0,27%	FERRARA	1.682	1.879	-197	-0,61%
CATANIA	5.048	4.773	275	0,26%	ROVIGO	1.162	1.512	-350	-1,39%
LECCO	1.501	1.437	64	0,26%	ORISTANO	525	725	-200	-1,39%
PARMA	2.339	2.229	110	0,25%	ITALIA	322.835	285.979	36.856	0,62%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere
06.4704 264-350

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it
twitter.com/unioncamere

Ufficio Stampa InfoCamere
06.44285 403-310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it
twitter.com/infocamere